

COPIA



PROVINCIA DI GROSSETO

CONSIGLIO PROVINCIALE DI GROSSETO

Seduta del 04/06/2026

DELIBERAZIONE N. 26 DEL 04/06/2026

OGGETTO: Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale: introduzione tecnica e inquadramento strategico

Seduta in Sala Consiliare.

In particolare risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
PRESIDENTE	LIMATOLA FRANCESCO	Si	
CONSIGLIERE	BERNARDINI RITA		Si
CONSIGLIERE	BISCONTI VALENTINO	Si	
CONSIGLIERE	CHELINI GIANFRANCO	Si	
CONSIGLIERE	CIARAMELLA OLGA	Si	
CONSIGLIERE	MAULE MATTIA	Si	
CONSIGLIERE	ORSINI CHIARA	Si	
CONSIGLIERE	PESUCCI ELISMO	Si	
CONSIGLIERE	PETRUCCI LUCIANO	Si	
CONSIGLIERE	PETTRONE ANGELO	Si	
CONSIGLIERE	PIERACCINI CINZIA	Si	

Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 1
---------------------	-------------------

Presiede il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA FRANCESCO LIMATOLA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Dottori

Scrutatori: Olga Ciaramella - Valentino Bisconti

PARERI



PROVINCIA DI GROSSETO

Proposta n. 10 del 26/05/2026

Oggetto: Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale: introduzione tecnica e inquadramento strategico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Parere ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Grosseto, 26/05/2026

IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Dottori

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



PROVINCIA DI GROSSETO

Proposta n. 10 del 26/05/2026

Oggetto: Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale: introduzione tecnica e inquadramento strategico

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Non Dovuto

Grosseto, 27/05/2026

IL DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Petri

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



PROVINCIA DI GROSSETO

Proposta n. 10 del 26/05/2026

Oggetto: Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale: introduzione tecnica e inquadramento strategico

PARERE DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO GENERALE

Parere di conformità del Segretario Generale: Favorevole

Grosseto, 27/05/2026

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto Dottori

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamata la Deliberazione n. 8 del 28/03/2026 avente ad oggetto "Elezioni del Presidente e del Consiglio Provinciale, ai sensi della Legge 56/2014, del 15 marzo 2026. Convalida degli eletti";

Premesso che il completamento del "Corridoio Tirrenico", l'asse viario che collega Genova a Roma attraversando la Toscana, rappresenta un'infrastruttura di rilevanza nazionale. Tuttavia, a fronte di un progetto originario di SAT che prevedeva un collegamento autostradale continuo di 242 km tra Livorno e Civitavecchia, ad oggi restano da realizzare 187 km nel tratto tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia. Attualmente, infatti, il Corridoio Tirrenico è costituito da una tratta autostradale (A12) che collega Genova e San Pietro in Palazzi, dalla SS1 'Aurelia' tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia e dall'autostrada A12 tra Tarquinia e Roma; in Toscana il progetto SAT, che prevedeva la realizzazione dell'intera tratta autostradale tra Livorno e Civitavecchia ha visto solo il completamento dei due soli tratti tra Livorno e Rosignano (37 km) e tra Rosignano e San Pietro in Palazzi (4 km); nel Lazio, è stato completato, nel 2016, il tratto tra Civitavecchia e Tarquinia (15 km).

Considerato che per il territorio della provincia di Grosseto, per la costa toscana così come per l'intera dorsale tirrenica, quest'opera risponde a urgenze non più procrastinabili, articolate nei seguenti punti cardine:

- **sicurezza stradale e risoluzione delle criticità** : attualmente, l'asse longitudinale della SS1 Aurelia continua a rappresentare un'infrastruttura di estrema criticità; la messa in sicurezza dell'attuale viabilità è prioritaria per prevenire l'incidentalità che risulta significativa proprio e soprattutto sulla tratta grossetana ed in particolar modo nel tratto di Capalbio, il più pericoloso e il più obsoleto; l'obiettivo tecnico primario è portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando nettamente la sicurezza e la fluidità del traffico;
- ***sviluppo economico e coesione territoriale*** : il Corridoio Tirrenico è un'opera strategica per la riduzione del gap infrastrutturale nelle aree costiere e nel sud della Toscana; la condizione di incompiutezza strutturale in cui versa attualmente questa infrastruttura limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e per lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico del Paese;
- ***impatto dei lotti grossetani*** : il territorio della provincia di Grosseto è interessato da lotti cruciali per l'infrastruttura, tra cui il Lotto 3 (Scarlino - Grosseto Sud, 44 km) per la manutenzione della tratta esistente, e il Lotto 4 (Grosseto Sud - Fonteblanda, 16 km), che prevede la realizzazione di un'infrastruttura di categoria A in parte in adeguamento e in parte in variante.

Considerato che

- è in corso il trasferimento della concessione, dei progetti e delle autorizzazioni da SAT ad ANAS e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un adeguamento e messa in sicurezza della SS1 Aurelia. In particolare, l'obiettivo è quello di portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando la sicurezza e la fluidità del traffico;

- alcuni dei lotti figurano nello schema di Contratto di Programma 2021-2025 tra MIT e Anas ed alcuni progetti risultano già definitivi, pertanto cantierabili, previo parere del consiglio superiore dei lavori pubblici;
- l'assenza di una formale definizione del suddetto trasferimento ostacola l'avanzamento degli iter autorizzativi e complica la predisposizione di un cronoprogramma affidabile per l'avvio dei lavori;
- non registrandosi avanzamenti significativi nella realizzazione delle opere previste, il Corridoio Tirrenico resta in una situazione di incompiutezza strutturale, che ne limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico;
- già dal 2019 tutte le forze rappresentative del mondo economico, congiuntamente a quelle politiche e rappresentative dei lavoratori e alla società civile della provincia di Grosseto hanno unitariamente chiesto la messa in sicurezza dell'infrastruttura, per prevenire gli incidenti e creare sviluppo. Ancora oggi la realizzazione della nuova strada Livorno – Civitavecchia, annunciata a mezzo stampa nel 1964, resta invece una strada insicura, colma di incroci a raso, tratti molto rischiosi, dove ogni anno purtroppo tante persone perdono la vita;
- sono necessarie iniziative istituzionali unitarie per far sentire la voce del territorio, esercitando pressioni sul Governo affinché sblocchi la realizzazione del Corridoio Tirrenico, priorità per la provincia di Grosseto e infrastruttura di rilevanza strategica a livello regionale e nazionale;
- il completamento del corridoio tirrenico deve costituire una priorità dell'intero sistema stradale nazionale sia in termini di sicurezza (non più procrastinabile) che di competitività della costa;
- l'infrastruttura presenta ad oggi caratteri di elevata pericolosità, in particolare, nel tratto da Grosseto sud al confine regionale, per cui l'adeguamento di tutto il tratto renderebbe l'infrastruttura in sicurezza e consentirebbe quello sviluppo sociale, economico e industriale che tutto il territorio auspica ormai da decenni;

***Visti* :**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 30, 42 e 48;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni:

Visto l'esito favorevole della votazione:

Dato atto che il video integrale della discussione relativa al presente punto, risulta consultabile al seguente link:

<https://provinciagrosseto.consiglicloud.it/meetings/OGtNYkRtMIRNNGs9>

Visto l'esito della votazione effettuata mediante sistema elettronico di rilevazione delle presenze e della votazione, i cui esiti sono riportati nell'allegato prospetto denominato "Esito della Votazione";

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELIBERA ED IMPEGNA IL PRESIDENTE

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. a farsi interpreti presso il Governo Nazionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)* dell'estrema urgenza di sbloccare l'iter amministrativo e finanziario per il completamento del Corridoio Tirrenico, ribadendo la natura strategica dell'opera per la sicurezza stradale e lo sviluppo economico della Maremma e della Toscana costiera;
3. a sollecitare formalmente ANAS e il MIT* affinché venga definito in tempi rapidi il trasferimento della concessione e dei progetti da SAT ad ANAS, superando lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri e la certezza del cronoprogramma;
4. a richiedere con forza lo stanziamento di risorse certe e vincolate* all'interno del Contratto di Programma MIT-Anas per i lotti prioritari che interessano la provincia di Grosseto, non appena ottenuto il passaggio dei progetti cantierabili da SAT a Anas, volti a garantire che l'adeguamento a quattro corsie e la messa in sicurezza dei tratti più critici, come quello di Capalbio, non subiscano ulteriori declassamenti o rinvii;
5. a richiedere chiarezza sul trasferimento a ANAS* : esigendo una definizione formale e rapida del passaggio di concessioni e progetti da SAT a ANAS, per superare lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri;
6. a pretendere un calendario certo* , richiedendo ad Anas un cronoprogramma affidabile per i lotti che interessano tutto il territorio provinciale (in particolare il Lotto 3 Scarlino-Grosseto Sud e il *Lotto 4* Grosseto Sud-Fonteblanda, ricadenti nel territorio comunale);
7. a vigilare sugli standard di sicurezza* affinché l'adeguamento a quattro corsie e l'eliminazione degli incroci a raso (soprattutto nel tratto critico di Capalbio) rimangano la priorità tecnica assoluta;
8. ad attivare un tavolo di coordinamento permanente* con gli-Enti Locali interessati dal tracciato, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, insieme alle categorie economiche e ai sindacati, per dare più forza alla voce del territorio ("iniziative istituzionali unitarie") al fine di esercitare una pressione istituzionale unitaria e compatta nei confronti degli organi attuatori dei lotti cui è suddiviso il corridoio tirrenico;
9. a riferire periodicamente al Consiglio Comunale* circa l'evoluzione della situazione, gli avanzamenti degli iter autorizzativi e l'esito delle interlocuzioni avviate con i soggetti competenti;
10. di dichiarare la presente delibera all'Albo pretorio on line dell'Ente e nella specifica sezione in amministrazione trasparente;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE FRANCESCO LIMATOLA	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Dottori
---	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente Deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Dottori**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005